Anno VIII — Martedì 30 Dicembre 1873 — N. 310

ASSOCIAZIONE

Esce tutti i giorni, eccettuate le Domeniche.

Associazione per tutta Italia lire 32 all'anno, lire 16 per un semestre, lire 8 per un trimestre; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.

Un numero separato cent. 10, arretrato cent. 20.

GIORNALE DI UDINE

POLITICO - QUOTIDIANO

UFFICIALE PEGLI ATTI GIUDIZIARI ED AMMINISTRATIVI DELLA PROVINCIA DEL FRIULI

INSERZIONI

Inserzioni nella quarta pagina cent. 25 per linea, Annunzi amministrativi ed Editti 15 cent. per ogni linea o spazio di linea di 34 caratteri garamone.

Lettere non affrancate non si ricevono, nè si restituiscono manoscritti.

L'Ufficio del Giornale in Via Manzoni, casa Tellini N. 14.

AGLI ASSOCIATI E LETTORI DEL GIORNALE DI UDINE

Avendo veduto come tornino graditi ad un gran numero di lettori, il *Giornale di Udine* pubblicherà anche nel 1874 in appendice dei *racconti*, che sieno, per la varietà, non molto lunghi. Taluno di questi, come altri lavori, vennero annunciati ed altri si annuncieranno a suo tempo, cioè quando avremo il lavoro in mano. Intanto annunciamo i seguenti: **La vita attiva** racconto di *Pictor*; **Rimorso punitore**, id.; **Meni e Perine**, racconto in *dialetto friulano* dell'*amico del contadino* ecc.

Il **Giornale di Udine**, considerando che la stampa provinciale deve promuovere soprattutto gl'interessi e progressi della Provincia a cui appartiene e farla degnamente figurare nella Nazione, continuerà ad inframmettere alla politica del giorno opportune considerazioni sopra tutto ciò, pregando di avere in questo l'ajuto dei comprovinciali. Intanto pubblicherà tantosto *cinque lettere*, dirette da Pacifico Valussi ai signori Zuccheri, Ricca-Rosellini, Kechler e Prampero **su di una colonia agraria nel Friuli.**

Preghiamo i nostri Socii vecchi e nuovi ad essere solleciti nel regolare i loro conti colla *Amministrazione del Giornale*.

RIVISTA DELL'ANNO 1873.

AMERICA, AUSTRALIA.

L'America e l'Australia sono destinate a raccogliere in sè gli elementi dell'Europa principalmente e poscia di tutto il mondo. Esse formano realmente un *nuovo mondo* cogli *elementi vecchi*. Le razze antiche vanno colà scomparendo davanti agli spiriti intraprendenti che si cercano una nuova patria. Come si disse già l'*America degli Americani*, accade altrettanto dell'*Australia* che diventa davvero degli *Australiani*. Anche nel 1873, come negli altri anni, que' paesi ricevettero un grande rinforzo d'immigranti, tra i quali gl'Italiani preferiscono le Rive della Plata dove diventano un elemento preponderante e civilizzatore. Noi ci auguriamo che esso diventi sempre più compatto e distinto per l'educazione e per il lavoro, sicchè la madre patria s'avvantaggi di queste espansioni e provi col fatto ch'esse non le scemano, ma le accrescono vigoria e ricchezza.

In tutta quella parte che si chiama America spagnuola non mancarono le lotte dei partiti, le rivoluzioni, le dittature create e cadute; ma ed in quelle Repubbliche e nel Brasile, considerandole nel loro complesso, non si può negare un certo rassodamento nelle Rappresentanze e nei Governi. Gl'incrementi maggiori sono però sempre quelli degli Stati-Uniti, dove c'è più vigoria. Malgrado una crisi bancaria e commerciale, dipendente anch'essa dalle sfrenate speculazioni, è quello un paese tanto vasto e tanto naturalmente ricco, che sana presto tutte le sue piaghe e ricrea nuove forze e ricchezze. Nuovi progetti sorgono dovunque di ferrovie, di annessioni, di espansioni e ci sono di quelli che accennano ad appropriarsi San Domingo e l'isola di Cuba, approfittando delle misere condizioni della Spagna e delle nuove lotte interne tra i nativi dell'isola e gli Spagnuoli.

La rielezione del generale Grant a presidente, sicchè egli avrà l'onore non soltanto di avere salvato con Lincoln l'unità della Federazione, e compiuto la emancipazione dei negri, ma altresì di celebrare nel 1876 il centenario della fondazione di quel libero Stato, fu un fatto di molta importanza politica. Esso rassoda l'Unione, ma indica nel tempo medesimo un aumento di potenza del potere centrale, sicchè si parla colà di *cesarismo*, a fondar il quale concorrono i negri emancipati, i veri proletarii della Repubblica. Colla sconfitta e colla naturale reazione del Sud questo maggiore accentramento di fatto del potere era inevitabile; ma per questo non si può dire ancora, che la vantata autonomia degli Stati sia perduta. Ad ogni modo un simile fatto, che si manifesta tanto nella Svizzera come agli Stati-Uniti, deve essere notato; poichè ha le sue cause in una legge generale. Noi che abbiamo ancora da riformare molti ordini dello Stato, dobbiamo cavarne un insegnamento; il quale può consistere ad un tempo in un accentramento di Comuni e di Provincie, perchè si svolga meglio la vita autonoma di quelli e di queste, e possa valere in parte, ma in parte soltanto quel discentramento amministrativo che da molti s'invoca, rendendo invece più vigorosa la direzione suprema dello Stato unitario. C'è però una doppia azione da cercarsi fuori degli ordini pubblici; cioè l'unificazione commerciale dello Stato e l'attività economica e civile locale. Anche noi abbiamo il nostro nord ed il nostro sud ed un troppo manifesto contrasto tra le condizioni dell'uno e dell'altro. Ora conviene adoperarsi a togliere le differenze eccessive e ad armonizzare ultimente quelle che provengono dalle condizioni naturali e geografiche delle diverse regioni d'Italia, svolgendo in ciascuna di esse quella attività più proficua che loro si conviene e che giova a tutti ed irradiando all'intorno, spontaneamente, ma colla potenza di tutta Italia e colla suprema sorveglianza del suo Governo, le diverse maniere dell'attività nazionale.

ITALIA.

Ed eccoci, a parlare più particolarmente del nostro paese, dal quale non abbiamo mai distaccato il nostro pensiero, neppure occupandoci degli altri.

Il 1873 fu sotto a certi aspetti per lo appunto quale ce lo augurarono i nostri invocatori di guai. Avemmo realmente le ammonizioni del cielo. Le inondazioni, le brine, la seccura, i terremoti, il cholera, la difterite, il tifo ci fecero una cattiva annata e valsero la loro parte ad aggravare le condizioni finanziarie ed economiche del paese. L'effetto de l'ammonizione dovrebbe consistere in questo: di limitare le spese di lusso, apportare sistematicamente in tutte le città e borgate i maggiori possibili miglioramenti edilizii ed igienici, aumentare i lavori di pubblica utilità, tanto per palliativo presente, come per vantaggio futuro, accrescere gli elementi di produzione con bonificazioni, irrigazioni, impianti nuovi, bestiami, con industrie nuove, con ampliazioni della navigazione, fare un'industria anche delle arti belle applicate ecc. Così soltanto i danni eventuali di un'annata cattiva saranno rimediati od in tutto od in parte dalle anteriori e dalle posteriori più fortunate ed anche le crisi si supereranno. Sarà poi un bene che gl'Italiani apprendano a non contare sulle speculazioni aleatorie e sopra i sùbiti guadagni.

Nel campo della politica abbiamo dato compimento alla legge delle corporazioni religiose e delle fraterie applicata a Roma, nella quale però si consumò l'attività e la vita di una amministrazione, la quale dovette in parte con altri elementi ricomporsi. La trasformazione di Roma colla abolizione delle mani morte va compiendosi senza grandi intoppi. I concorrenti alle compre dei beni delle fraterie sono molti. Un grande numero di conventi viene applicato ad uffizii pubblici e municipali, a caserme, ad ospizii, a scuole, ad istituti di vario genere; sicchè con questo e colle fabbriche nuove la Capitale va pigliando un aspetto conveniente. Roma si trasforma e si accresce e per questa parte segna già un grande progresso, indipendentemente dai progetti già accettati di altre migliorie ed ampliazioni, del regolamento del corso del Tevere e di altre opere della Campagna romana, a cui speriamo che nel 1874 almeno si dia mano. Nostrali e stranieri accorrono a Roma, la quale, invece degli spettacoli della Santa Inquisizione, ebbe quest'anno il *Congresso degli scienziati italiani*, quasi a preludio della vita nuova, che non impedisce punto al Vaticano nè di creare cardinali, nè di proclamare altamente tutto quello cui esso crede suo diritto, o dovere di fare. I reclami del Vaticano continuano istessamente; ma oramai, perduta anche la speranza del nuovo Carlomagno e veduto che il Governo italiano tollerantissimo non intende sopportare più oltre lo spregio delle leggi, comincia a non contare più sull'ajuto delle armi straniere; cosicchè il Governo nazionale potrà tranquillamente anche compiere la legale separazione delle Chiese dallo Stato e finire le sue liti col Clero, facendo che questo dipenda direttamente dalle Comunità dei fedeli ordinate dalla legge comune.

Il viaggio del Re d'Italia a Vienna ed a Berlino e l'accoglienza che v'ebbe, preso per l'Italia le proporzioni di un grande e molto favorevole avvenimento politico. L'opinione pubblica di tutta l'Europa manifestò in tale occasione la sua simpatia per la nuova Italia e si rallegrò che essa formi un elemento pacifico e di progresso civile a vantaggio comune e si fece per così dire garante della sua esistenza contro agl'imbaldanziti suoi nemici, i quali riconobbero che alla fine è anch'essa una potenza cui duro sarebbe distruggere oramai, anzi impossibile.

L'Italia apprese che in ogni evento potrebbe contare anche sopra degli amici, o cointeressati, ma ciò in quel grado ch'essa dimostri di poter bastare a sè. Di qui la necessità dei provvedimenti militari; i quali però saranno tanto più utili quanto più mireranno ad agguerrire la Nazione con una ginnastica universale, cominciata dalla scuola e col lavoro anche dei soldati. La Nazione ad ogni modo non isfugge dai sacrifizii per la sua sicurezza, ed apprezza tanto la dignità propria e l'unità della patria, che, come disse il suo Re all'apertura del Parlamento, le difenderebbe ad oltranza. Essa non può a meno quindi di accettare i provvedimenti finanziarii che suppliscano a sufficienza e di chiederne degli altri, se i proposti non bastano. Ognuno vede che, data la spesa, bisogna supplirvi coll'entrata; e su questa via bisogna condurre la pubblica opinione, già bene disposta da quella educazione che viene dai fatti.

Anche nelle attuali strettezze c'è un conforto; ed è che certe rendite dello Stato, e massimamente quelle che dimostrano l'attività del paese, il movimento, i consumi, i commerci, gli affari accresciuti, sono in costante progressione: ciocchè significa che un'annata buona produrrà i suoi effetti e che, procedendo, molti semi gettati sul suolo italiano produrranno il loro frutto anche a vantaggio delle finanze dello Stato. Ma ci vuole molta attività e molta perseveranza e la piena coscienza che le sorti di un paese sono i molti e non già pochi quelli che le fanno.

L'erezione di monumenti a Camillo Cavour, a Massimo D'Azeglio, e ad altri ed il proposito d'inalzarne ad Alessandro Manzoni, ad Urbano Ratazzi, al Bixio ed anche a Napoleone III, che fu pure il nostro grande alleato, mostrano che l'Italia serba gratitudine e memoria di coloro, che meglio contribuirono alla redenzione dalla patria. Se la giustizia e l'onore reso ai morti potessero inspirare tolleranza anche ai vivi e bandissero da noi quell'acre parteggiare che ci pare brutto in altri, ciò significherebbe altresì, che il paese ha progredito nella sua educazione civile.

Le connessioni politiche si sono allentate anche nel Parlamento, sicchè oramai vi si comincia ad aggruppare le persone secondo le cose cui esse propugnano e che si credono utili al paese. Noi vorremmo, che ciò non significasse mollezza, fiacchezza, od abbandono, ma coscienza di una nuova fase della nostra vita politica, la quale deve oramai prefiggersi per iscopo principale di ordinare ognicosa anche coi piccoli e parziali e pazienti miglioramenti, ai quali tutti, senza distinzione di partito, devono avere la loro parte. Il paese non conosce nè destra, nè sinistra, ne centri, nè consorterie, nè gruppi, nè regionalismo nel Parlamento, o nella stampa. Esso domanda con ragione ed ha diritto di richiedere da tutti lo stesso patriottismo e la stessa azione per il bene comune. Gli operai per questo non sono mai troppi; ed i migliori si conoscono dalle loro idee e dalle loro opere e dalla stima cui mostrano di meritare, non negandola nemmeno ai pretesi loro avversarii.

(Continua).

Udine 29 dicembre

Il dramma politico-giudiziario (di cui il Bazaine non fu il solo personaggio importante) avendo avuto il suo compimento, l'ex-maresciallo venne già accompagnato all'isola Santa Margherita, destinatagli a dimora per quattro lustri. E da lì, se gli durerà la vita, egli assisterà col pensiero a quell'opera di riordinamento, cui la Francia deve ormai dedicarsi alacremente per riparare ai danni delle militari disfatte, e degli interni dissidii. L'Assemblea di Versailles intanto continua con lodevole diligenza nel lavoro legislativo, e, come si scorge dagli ultimi progetti di legge, sembra disposta a sacrificare molto della sua popolarità pur di guarentire i principii d'ordine e della sociale sicurezza.

A questi giorni (secondo telegrammi di Parigi) il Governo francese sembrava preoccuparsi un poco delle Pastorali di alcuni Vescovi, che con zelo di clericalismo improvvido si fecero a censurare la politica di estere Potenze, e specialmente dell'Italia verso la Chiesa. Ma come già avvertimmo nel giornale di jeri, dopo un colloquio tra il ministro italiano Nigra ed il Decazes ministro degli esteri, siffatte preoccupazioni sembrano svanite. Tuttavia se nel *Moniteur* si legge che il Governo non dovrebbe porsi in polemica coi Vescovi, altri diari asseriscono che il Ministro dei culti ha loro, con una Nota speciale, raccomandato moderazione.

E anche altrove il clericalismo si agita. I vescovi cattolici della Germania rifiutano di farsi candidati al *Reichstag*; nel Balgio i giornali ultramontani, e specialmente il *Bien public*, vorrebbero che quel Governo avesse a favorire una specie di crociata morale contro l'Italia, ed in Isvizzera i clericali non sanno darsi pace perchè quel Governo fortemente si oppose a loro mene liberticide. Se non che il papismo, oltrecchè in questi Stati, è combattuto con molto coraggio in Austria e in Inghilterra, dove venne organizzato un *meeting* per protestare contro le esorbitanze degli ultramontani.

Dalla Spagna abbiamo per telegrafo la notizia dello sbarco di Moriones a Santona, porto dell'Asturie. Egli così riuscì a sfuggire alle bande carliste, da cui poteva essere attorniato; ma non perciò da codesto movimento è lecito dedurre conseguenze prossimamente favorevoli per la causa del Governo. Nemmanco ci è dato di confermare la notizia, che si era sparsa, della prossima fine dell'assedio di Cartagena. Siamo sempre nell'incertezza sulla sorte di quell'infelice paese, dove sembra che la guerra civile debba durare ancora a lungo, guerra esiziale, e di cui l'Europa non sembra per niente preoccuparsi, abbandonando gli Spagnuoli al proprio destino.

ITALIA

Roma. Minghetti ha dato ordine che si sollecitino, il più che sia possibile, i lavori del grandioso palazzo destinato a contenere il Ministero delle Finanze. Esso si sta costruendo da più che due anni lungo la via Venti Settembre, e quando sarà compiuto, sarà senza dubbio il più grande edificio di Roma. Figuratevi che vi avranno comoda sede tutte le Direzioni generali del Ministero delle Finanze, e cioè quelle del Debito Pubblico, delle Gabelle, delle Imposte, del Demanio, del Tesoro e del Contenzioso Finanziario; e più, il segretariato e la ragioneria generale ed infine la Corte dei Conti. I lavori spinti con grande alacrità, ma ciò nondimeno non si sono ancora interamente compiute le fondamenta. Il terreno su cui deve sorgere il palazzo era smosso in più luoghi e di data recente; quindi furono indispensabili profondissimi basamenti, e sotterranei a volta e ad archi di grande spessore. Credo si sia già speso più di un milione e mezzo, e ne restano a spendere secondo i calcoli degli ingegneri altri cinque o sei. Il Direttore dei lavori assicura che il palazzo non potrà esser compiuto prima di altri 3 o 4 anni, ma che però taluni bracci e specialmente quello assegnato alla Corte dei Conti potranno essere terminati in due anni. Fino a quella epoca le varie Direzioni generali rimarranno sulle rive dell'Arno ove si trovano attualmente, e dove, a quel che sembra, gli impiegati vivono assai meglio che in Roma. L'on. Minghetti avrebbe voluto sollecitare il trasferimento di tutti gli uffici da lui dipendenti, e nei primi giorni in cui venne al Ministero aveva nominato una Commissione per far ricerca di quei palazzi o conventi di Roma, i quali potessero provvisoriamente accogliere le amministrazioni finanziarie sino all'intero compimento dell'edificio di via Venti Settembre. La Commissione dopo 15 giorni di lavoro, espose al Ministro le sue conclusioni, e queste furono tali da farlo recedere dal primitivo disegno (Corrispond. del *Secolo*).

— Tra il ministero di grazia e giustizia è quello delle finanze si sta attualmente studiando nuovo progetto di tariffa in materia civile, pel quale sarebbero conglobate in una tassa unica, da pagarsi mediante una carta speciale, i diritti di cancelleria, le tasse di bollo e le tasse di registro. Con questo nuovo metodo si semplificherebbe di molto quello complicatissimo seguito fin qui, e si eviterebbe di far perdere ai cittadini un tempo prezioso, nel mentre verrebbe anche diminuito il lavoro ai funzionari giudiziarii.

— L'onor. Vigliani, deferendo alle osservazioni dell'onor. Mancini, ha mandato a tutte le Facoltà giuridiche del Regno il progetto di Codice di Commercio coi processi verbali delle

Commissioni, invitando le Facoltà stesso a proporre quelle innovazioni o modificazioni che credessero opportune.

— Nel *Popolo Romano* si legge: L'*Orenoque* ha ricevuto ordine di essere pel primo dell'anno nelle acque della Corsica. Ritornerà poscia a Civitavecchia. Così l'equipaggio sarà dispensato dalla visita d'uso tanto al Vaticano come al Quirinale.

— Leggesi in un carteggio della *Persev.*

Da quanto ho udito dire, sembra cosa positiva che il nunzio pontifizio a Bruxelles, o per propria ispirazione, oppure per istruzioni ricevute dal Vaticano, abbia fatto delle rimostranze al Gabinetto belga relativamente al linguaggio usato dal ministro degli affari esteri, in occasione della discussione del bilancio nel Senato di quel Regno. Il ministro, rispondendo alle declamazioni di alcuni senatori ultramontani contro il Governo italiano, manifestò com'è noto, il rincrescimento di averle udite, e dichiarò che il Governo belga, alieno com'è dall'ingerirsi nelle faccende degli altri paesi, è pure risoluto a vivere in buona armonia col Governo italiano. Si comprende che queste dichiarazioni non sieno andate a genio degli inquilini del Vaticano; ma davvero duro fatica a comprendere in qual guisa esse abbiano potuto formare argomento di rimostranze diplomatiche. Ma checchè sia di ciò, la risposta ha dovuto esser facile assai: il Governo belga non ha avuto a fare altro se non riunovare le dichiarazioni già fatte in Parlamento.

— Leggesi nella *Libertà* del 29:

Stamane alle 9 1/2 S. M. il Re ha ricevuto in udienza privata nel suo appartamento particolare il signor Fournier, già ministro di Francia in Italia, il quale ha presentato le sue lettere di richiamo.

Avendo il signor Fournier espresso rammarico di lasciare l'Italia, il Re ha rammentati gli eminenti servigi resi dall'illustre diplomatico in vantaggio delle due nazioni che S. M. ha detto sperare possano procedere senza incagli nella via della civiltà.

ESTERO

Francia. La *Republique Française* e tutti i giornali di Parigi recano essere stato distribuito all'Assemblea il *Libro Giallo*. Questo libro contiene tutti i documenti della politica del governo di Francia durante l'anno 1873. In esso non parlasi menomamente dell'Italia.

— Il progetto di legge sulla stampa è stato letto in Consiglio de' ministri. Certe disposizioni essendo parse troppo severe, fu deciso saranno modificate prima d'essere presentate all'Assemblea.

— Il *Petit Marseillais* reca che venne sequestrato a tutti i negozianti di musica di Marsiglia un valzer intitolato l'*Appel au Peuple*.

— Un mese fa circa, vennero imprigionati diversi giovani di Tarascon (Savoia) per aver cantata la *Marseillaise*.

Il *Siècle* reca che il tribunale di Aixir dichiarò non farsi luogo a procedere essendo quella parte del dipartimento immune dagli effetti dello stato d'assedio.

— Leggiamo nella *France*: Parecchie scene dispiacevoli sono avvenute in alcuni mercati di provincia, a proposito del prezzo crescente delle derrate. Sono state prese pronte misure dalle autorità locali per calmare ogni agitazione.

— La *Liberté* reca che il governo ha ricevuto notizie di Rochefort. La traversata di mare lo fece soffrir non poco. Ora però trovasi a Numea in buono stato di salute.

Sono quindi false le notizie di sua morte.

— Le Commissioni militari pella difesa della Francia visitano attivamente tutti i passi che conducono all'Italia, e che dicono essere fortificati. Nelle Alpi marittime, nella Savoja, nel Giura, verranno ben presto edificate delle fortificazioni. Si aggiunge che la nomina del duca d'Aumale a Besanzone è in relazione con queste idee difensive, e ch'egli abbia la sopravveglianza non solo del dipartimento del Doubs, ma anche degli altri due. Si è invero ripetuto spesse volte che il posto affidatogli era dei più importanti, ed ora questa importanza sarebbe così spiegata.

Spagna. La *Gaceta* di Madrid annuncia nuove sconfitte toccate dai grossi corpi carlisti. L'imbarco di Moriones non sarebbe che una mossa strategica per poter quindi circondare il cabecilla Elio. (??)

CRONACA URBANA E PROVINCIALE

Banca del Popolo

Conti correnti e depositi

Capitale effettivamente versato L. 10,000,000.—
Fondo di riserva formato con aliquole degli utili degli esercizj precedenti . . . . . . 640,360.—

A cominciare dal 1 gennaio 1873 la Banca del Popolo Sede di Udine corrisponderà il *quattro e mezzo* per cento sui depositi di denaro in Conto Corrente disponibile, e il *cinque* per cento annuo sui depositi vincolati a tempo non minore di quattro mesi.

Questa Sede continuerà a ricevere depositi di denaro a scadenza fissa corrispondendo il *quattro e mezzo* per cento o il *cinque* per cento annuo secondo che si tratta di scadenze minori di quattro mesi, oppure di scadenze a quattro o più mesi.

Il Direttore è autorizzato a stipulare altri patti, quando la specialità del caso lo richieda.

Udine 28 dicembre 1873.

Il Direttore
della Sede di Udine
L. Rameri

La Presidenza del Casino Udinese ha diramato ai soci la seguente circolare:

N. 271.

Udine 27 dicembre 1873.

Onorevole signore,

Il sottoscritto ha l'onore di partecipare alla S. V. che i soliti trattenimenti invernali di questo casino avranno luogo giusta il seguente

Programma:

lunedì	5	gennajo 1874	Serata musicale e ballo	
idem	12	id.	id.	festino di ballo
idem	19	id.	id.	idem
idem	26	id.	id.	idem
idem	2	febbrajo	id.	*Ballo grande*
idem	9	id.	id.	ultimo festino di ballo
mart.	17	id.	id.	pubbl. ballo di benefic.

Il Presidente
Gregorio Braida.

La Direzione dell'Istituto Tomadini, come fa ogni anno in questo giorno, fece celebrare questa mattina un ufficio funebre a commemorazione di quel benefico cittadino e prete veramente cristiano, da cui l'Istituto prende il nome. Noi lodiamo la Direzione per il pietoso ricordo, e preghiamo gli Udinesi, che hanno promesso di voler perpetuata l'opera di Monsignor Francesco Tomadini, a sovvenire con qualche dono gli Orfanelli in occasione del capo d'anno.

A scopo di beneficenza un cortese nostro concittadino sta occupandosi, perchè nel *Teatro Minerva* sia dato da dilettanti un trattenimento di equitazione, scherma e ginnastica. Circa l'epoca di questo trattenimento, nulla sappiamo di positivo; ma godiamo molto nel riconoscere come da una buona idea ne nasca un'altra, e come sorga tra noi bella gara per promuovere trattenimenti che al diletto congiungano qualcosa di utile. Parlando poi di codesta proposta, essa corrisponde appieno alle tradizioni di altre età celebri nella storia della nostra Patria, ed eziandio agli scopi dell'età nostra che vorrebbe gloriarsi d'una gioventù forte, coraggiosa ed abile in quegli esercizii del corpo, i quali eziandio giovano a dare vigoria all'animo ed a costituire il carattere d'ogni Nazione degna di libertà e d'indipendenza.

Asta dei beni ex-ecclesiastici che si terrà in Udine a pubblica gara il giorno di giovedì 15 gennaio 1874.

Prato Carnico. Pascoli, bosco resinoso, sasso nudo, bosco ceduo di pert. 1769.22 stim. l. 11320.30.

Coneglians. Prati, pascoli di pert. 67.75 stim. l. 235.84.

Paluzza. Prato, orto, stalla di pert. 1.83 stim. l. 191.21.

Arta. Casa, prati, coltivi di pert. 7.15 stim. l. 883.61.

Idem. Prati e coltivi di pert. 2.54 stim. l. 269.90.

Idem. Prati e coltivi di pert. 15.87 stim. l. 544.11.

Idem. Coltivo e prati di pert. 10.96 stim. l. 372.68.

Idem. Prati, coltivi di pert. 7.46 stim. l. 452.99.

Idem. Prati, coltivi, pascoli e bosco di pert. 16.95 stim. l. 565.83.

Idem. Prato in monte e prati, coltivi di pert. 11.93 stim. l. 559.67.

Idem. Coltivi, casa, prati di pert. 7.82 stim. l. 577.66.

Ciseriis. Casa con corte composta di due stanze, in map. di Ciseriis al n. 359 *b*; altra casa con corte composta pure di due stanze, in map. pure di Ciseriis al n. 661, aratori vit. prato e bosco, pascoli con castagni ed orto di pert. 27.95 stim. l. 6130.79.

Faedis. Casetta rustica al villico n. 49, porzione di casa crollata con cortile, aratorio arb. vit. e ronco vitato di pert. 2.90 stim. l. 2167.46.

Dono al Civico Museo. Il sig. Luigi Castelli ha offerto in dono al Civico Museo le petrificazioni da esso raccolte nei monti del Friuli, ed il Municipio ne porge pubblicamente i dovuti ringraziamenti.

Teatro Minerva. Domani avrà luogo la quarta rappresentazione dell'opera *Pipelè* alle ore 8 pomeridiane.

Continuando l'indisposizione del signor Luigi Guoghi, la parte di *don Jacopo* verrà sostenuta interamente dal signor Rigatti Antonio.

FATTI VARII

Norme postali da attuarsi col 1 gennajo 1874:

Giornali ed opere periodiche. I giornali e le opere periodiche gettati nelle buche postali od altrimenti consegnati alla Porta isolatamente, saranno soggetti alla tassa di francatura di centesimi 2 per ogni esemplare e per ogni 40 grammi o frazione di 40 grammi.

I giornali e le opere periodiche messi in posta dai privati oltre il limite di due ore di anticipazione e quelli che saranno trovati nelle cassette succursali, saranno spediti con un corso successivo di posta.

Lettera semplice. È considerata come semplice la lettera che non oltrepassa il peso di 15 grammi.

Al di là di questo peso si aggiungerà la tassa della lettera semplice per ogni 15 grammi o frazione di 15 grammi.

Lettere assicurate. Per l'assicurazione delle lettere contenenti valori dichiarati, oltre le tasse di francatura e di raccomandazione, si pagheranno dal mittente centesimi 20 per ogni 100 lire, o frazione di 100 lire del valore assicurato.

La presenza e la integrità dei valori assicurati dovranno inoltre essere riconosciute e constatate dall'uffizio di posta in concorso dei mittenti.

Il limite delle somme che si possono assicurare è fissato:

per le Direzioni provinciali tra di loro a lire 5,000;

per le Direzioni provinciali cogli uffici di 1ª classe a l. 3,000;

per le Direzioni provinciali cogli uffizi di 2ª classe a l. 1,000;

per gli uffizi di 1ª classe tra di loro e colle Direzioni provinciali a l. 3,000;

per gli uffizi di 1ª classe con quelli di 2ª classe a l. 1,000;

per gli uffizi di 2ª classe tra di loro, colle Direzioni provinciali e cogli uffizi di 1ª classe a l. 1,000.

Mostre e campioni. Le mostre ed i campioni di merci assimilati alle stampe non periodiche debbono perciò essere francati al prezzo di centesimi 2 per ogni 40 grammi o frazioni di 40 grammi.

Non essendo francati, non hanno corso.

Il peso di ogni pacco di mostre e campioni consegnati alla posta non può superare 300 grammi; similmente il peso di ogni pacco di stampe non periodiche non deve eccedere 5 chilogrammi.

I campioni di merci, per essere ammessi alla riduzione di prezzo, dovranno:

1. essere francati anticipatamente;
2. essere posti sotto fascia;
3. non contenere alcuna lettera o scritto, tranne l'indicazione degli oggetti, la data dell'invio e qualche cifra di prezzi;
4. non eccedere il peso di 300 grammi;
5. non avere un prezzo commerciale;
6. non contenere liquidi nè altre materie resistenti o di forma tale che possano recare nocumento alle altre corrispondenze.

Cartoline postali. Per mezzo di tutti gli uffizi postali potranno essere fatte da un luogo all'altro del Regno comunicazioni scritte sopra speciali cartoline somministrate dalla Posta.

Il prezzo complessivo di acquisto e di tassa postale delle cartoline è fissato a centesimi 10 per cadauna.

Potranno pure essere usate le cartoline di corrispondenza in doppio, cioè con risposta pagata al prezzo complessivo di centesimi 15 per la proposta e la risposta.

Le cartoline possono essere gettate in qualunque cassetta postale, escluse soltanto quelle che sono riservate alle stampe.

Biglietti di ricognizione personale, L'amministrazione delle poste è autorizzata a rilasciare biglietti di ricognizione personale, agli esibitori dei quali dovranno essere pagati da qualunque uffizio postale i vaglia ed i titoli di credito, consegnati gli oggetti raccomandati ed assicurati, senz'altra formalità, tranne la ricevuta.

I biglietti di ricognizione personale sono tratti da speciali libretti distinti con un numero progressivo e contenenti dieci biglietti cadauno.

I biglietti non possono essere rilasciati separatamente, ma a libretti e contro ricevuta dell'interessato o di suo speciale procuratore. Il prezzo di ogni libretto è di lira 1.00, e sono rilasciati dalle direzioni delle Poste che hanno sede nei capoluoghi di provincia del Regno.

Titoli di credito postali. Nelle Direzioni delle Poste, oltre ai consueti depositi per vaglia, potranno essere depositate somme di denaro contro rilascio di titoli di credito postali, valevoli per riscuotere partitamente da qualunque uffizio le somme predette.

I titoli di credito postale potranno essere rilasciati fino a l. 10,000 nelle Direzioni di 1ª classe — Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino, Venezia — e fino a l. 3,000 nelle altre Direzioni.

Ogni deposito non potrà essere inferiore a l. 200.

I rimborsi parziali non saranno inferiori a l. 50, e non eccederanno in ciascuna volta le cifre qui appresso:

L. 2000 — per le Direzioni di 1ª classe;
» 1000 — per le altre Direzioni;
» 200 — per gli uffizii di ogni classe.

Pel rilascio dei titoli di credito postale dovrà pagarsi la tassa di centesimi 50 per ogni 100 lire o frazione di 100 lire, fino a lire 1000, e quella di centesimi 25 per ogni 100 lire o frazione di 100 lire al di là di lire 1000.

I titoli di credito postale sono nominativi. Non può essere girata ad altri la proprietà, nè accresciuto il valore primitivo. Sono valevoli per 5 anni, compreso l'anno della emissione, trascorsi i quali le somme non riscosse cadono a profitto dell'erario.

Il ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio vien pubblicando, da qualche tempo, una serie di monografie assai pregevoli che sono distribuite gratuitamente ai Comizi agrari ed agli insegnanti e cultori di arti e scienze attinenti all'agricoltura. In questi giorni appunto ne fu pubblicata e distribuita una del sig. prof. Fausto Sestini direttore della Stazione sperimentale agraria di Roma. È un compiuto trattato espositivo e didattico dei procedimenti rurali ed industriali per la macerazione delle piante tessili e specialmente del lino e del canape: è indirizzata, come è detto nel titolo, agli agricoltori pratici, agli industriali ed ai maestri rurali, e merita veramente, per ogni rispetto, d'essere presa a modello da coloro che scrivono libri di scienza popolare. Numerose ed accuratissime incisioni in legno giovano assai a chiarire ed illustrare le descrizioni e gli insegnamenti che formano la sostanza del libro.

Soccorso per le inondazioni. La *Gazzetta Ufficiale* pubblica la relazione presentata al ministro dell'interno dalla Commissione centrale pei sussidi ai danneggiati dalle inondazioni.

Dalla medesima risulta che le somme raccolte nel Regno e all'estero ascesero a L. 2,021,025.[illegible]

Di queste non sono pervenute alla Commissione che L. 1,648,076.03; il rimanente fu speso sui luoghi dai Comitati delle Deputazioni provinciali e dai Sindaci.

La Commissione ha distribuito sussidi a Mantova per L. 670,350.29; a Modena per L. 387,919; a Ferrara per L. 313,700.69. Il rimanente fu distribuito tra le altre provincie in misura di gran lunga minore, come minore era stato il danno.

Ferrovie venete. In seguito alla proposta avanzata dalla Società delle Ferrovie dell'Alta Italia per la costruzione delle linee progettate dal consorzio formato dalle tre provincie di Padova, Vicenza e Treviso, il ministro dei Lavori Pubblici ha risoluto di sottoporre la quistione ad un Arbitrato di cui faranno parte un rappresentante del ministero stesso, un altro delle Ferrovie ed un terzo dell'amministrazione giudiziaria.

Elenco dei Deputati. La Segreteria della Camera ha pubblicato il quinto elenco dei deputati con le variazioni avvenute nelle sessioni di questa legislatura. Da questo elenco si rileva che abbiamo attualmente 53 deputati impiegati dello Stato, cioè 35 impiegati della categoria generale, 13 professori ed 11 magistrati. Il numero dei magistrati non è al completo [illegible] tendo esservene fino a 13. Ciò che è di rimarchevole in questo elenco è il numero dei deputati che non vennero ammessi alla Camera, che cessarono di farne parte dal principio della legislatura fino al 1 dicembre corrente [illegible] Questo numero ascende ad 87, cioè un [illegible] più del sesto dell'Assemblea, e fra questi [illegible] 23 morti, 31 dimissionari, 18 nominati senatori, 3 nominati prefetti, uno consigliere alla Corte dei Conti, un altro delegato governativo presso la Regia dei Tabacchi.

Nuovo giornale stenografico. Abbiamo sott'occhio un numero delle *Penna volante*, [illegible] segna di scienze lettere ed arti, che si pubblica a Bergamo dal signor professore Marco Veg[illegible] ed è intesa a diffondere le cognizioni della [stenografia] nografia in Italia.

Noi salutiamo con piacere questa nuova [pub]blicazione, la quale viene ad accrescere il [nu]mero già abbastanza rilevante dei giornali [steno]grafici italiani, e non dubitiamo troverà [ap]poggio ed incoraggiamento presso tutti co[loro] i quali, come noi, sono convinti della gr[ande] utilità che ai tempi nostri può arrecare la [diffusione] gnizione della stenografia.

L'emigrazione della Basilicata. [Scri]vono da Potenza alla *Basilicata*:

Quanto all'emigrazione, debbo dirvi che [essa] piglia sempre più il carattere d'una im[presa] fruttifera, essendo sempre maggiore la qua[ntità] del danaro che gli emigrati mandano in pa[tria.] Nessuno parte coll'intenzione di restare i[n A]merica; invece in media si ritorna in [patria] dopo due o tre anni di assenza. Il numero [delle] donne che partono è in aumento da qu[alche] tempo, tuttavia spesso si conchiudono matri[moni] col patto che il marito parta dopo il matrim[onio]

valendosi pel viaggio della dote; salvo a rifarla al suo ritorno. Coloro che partono, pigliando danaro a prestito pel viaggio, s'impegnano fra quattro o cinque mesi di restituir la somma stessa in oro oltre l'interesse del 10 per 100. Qualche mese fa è partita per Lima una piccola colonia di abitanti di Corletto e Laurenzana, composta di 147 persone e guidata da un notaio. Questi hanno avuto il viaggio gratuito da quel governo.

In parecchi comuni, massime in quelli da cui si emigra fanciulli, con l'arpa in collo, come da Viggiano, si trovano parecchie renitenti alla chiamata della leva. Ma di quelli che son partiti adulti si comincia a vedere che parecchi essendo lontani dalla loro patria nell'età del sorteggio, chiedono colà di esser visitati dai consoli. Ciò dimostra che il sentimento del dovere si comincia a risvegliare nei nostri giovani anche lontani.

Quando potrò avere delle notizie statistiche più precise intorno all'emigrazione da questa provincia, venne farò subito cenno.

—

Una nuova Torpedine. L'*Ecco di New-York* scrive che a New-port, si è provata una nuova torpedine del signor Lay, che ha senza dubbio diritto ad essere chiamata la macchina di guerra più terribile che si conosca. Un battello che col mezzo d'un apparecchio magnetico manovrato da un solo uomo fermo sulla spiaggia possa essere inviato in ogni direzione per una distanza di due o tre miglia, ed alla prima circostanza scaricare una torpedine e ritornare indietro sano e salvo dopo compiuta la distruzione dei legni nemici, sembra un racconto delle Mille e una notte; ma il battello Lay eseguì ciò perfettamente in presenza di pratici, e come tale surrogherà nella guerra ogni fortificazione a difesa dei porti.

Un operaio inventore. Questa notizia l'abbiamo presa da un giornale milanese per farne dono agli operai nostri lettori. Vedremo se sapranno approfittare del dono.

« Con vera soddisfazione udimmo che un operaio falegname, certo Giovanni Bogatti di Milano, il quale da più anni applicavasi a perfezionare gli utensili dell'arte sua, ottenne recentemente un brevetto d'invenzione per una pianuzza corrazzata a vite regolatrice ed a scatto meccanico (come pure per la gran piana e la piana a battute ossia a schenada), col quale istrumento il falegname risparmia molto tempo, lavora più facilmente e con maggior perfezione.

Interpellati i migliori dei nostri ebanisti fabbricanti di piano-forti e di mobili sull'utilità di questa invenzione, ci assicurarono ch'essa ha un vero merito effettivo e che la pianuzza Bogatti è superiore anche alle migliori costrutte in Inghilterra ed in Francia. Crediamo quindi che ogni operaio troverà conveniente di provvedersi di questi utili stromenti ed auguriamo all'inventore il voluto successo, che lo compensi delle fatiche e spese sostenute.

ATTI UFFICIALI

La *Gazzetta Ufficiale* del 23 dic. contiene:

1. La legge 22 dicembre 1873, che approva il bilancio di prima previsione del ministero della guerra.

2. La legge 21 dicembre, sull'impiego dei fanciulli in professioni girovaghe.

3. La nomina del comm. Paolo Baravelli ispettore generale nel ministero delle finanze, e del cav. Luigi Bodio, capo di divisione nel ministero d'agricoltura e commercio, a membri della Commissione incaricata di studiare e riferire intorno all'ordinamento tributario dei comuni e delle provincie.

4. Disposizioni nel R. esercito e nel personale delle prefetture, dell'amministrazione carceraria e della R. marina, nonchè nel personale giudiziario.

5. Ordinanza di sanità marittima 22 dicembre, la quale ammette nel territorio del Regno, come in tempi ordinari, gli animali bovini ed ovini, le pelli, la lana e gli altri prodotti di detti animali provenienti dal litorale della Siria.

La *Gazzetta Ufficiale* del 24 dic. contiene:

1. R. decreto 14 dicembre che autorizza la inscrizione nel Gran Libro del Debito pubblico, in aumento del Consolidato 5 0[0, di una rendita di lire 4125, da intestarsi in favore della Giunta liquidatrice dell'Asse ecclesiastico in Roma, in rappresentanza della Casa dei Gesuiti a Sant'Eusebio di questa città.

2. La legge 20 dicembre 1873, che approva il bilancio di prima previsione dell'entrata.

La *Gazzetta Ufficiale* del 26 dic. contiene:

1. La legge in data 18 dicembre, la quale stabilisce che le operazioni di debito pubblico e quelle concernenti il servizio dei depositi e dei prestiti potranno essere richiesto all'Amministrazione del Debito pubblico ed a quella della Cassa dei depositi e dei prestiti, fuori del luogo di loro sede, per l'intermedio delle Intendenze di finanza, presso le quali potranno pure eseguire le dichiarazioni di traslazione, tramutamento, vincolo, svincolo ed altre che sono permesso presso l'Amministrazione del Debito pubblico.

2. Regio decreto 7 dicembre, che aggiunge un posto di seconda classe al ruolo degli ispettori superiori delle gabelle.

3. Regio decreto 23 dicembre, che convoca il 1° collegio elettorale di Como pel giorno 11 del prossimo gennaio. Occorrendo una seconda votazione, essa avrà luogo il 13 dello stesso mese.

4. Regio decreto 30 novembre, che approva le deliberazioni delle Deputazioni provinciali indicate in un annesso elenco, le quali concernono l'applicazione delle tasse comunali di famiglia o focatico e sul bestiame.

5. Regio decreto 30 novembre, che autorizza la Camera di commercio ed arti di Ancona ad imporre sugli esercenti industria e commercio del proprio distretto una tassa per classi e categorie in sostituzione dell'altra ora vigente sulle polizze di carico.

6. Disposizioni nel personale del ministero della guerra.

—

La Direzione generale delle poste pubblica la convenzione postale conchiusa fra il regno d'Italia e l'impero russo.

—

La Direzione generale delle poste annunzia l'apertura di parecchi nuovi uffici postali.

—

La *Gazzetta Ufficiale* del 27 dic. contiene:

1. R. decreto 14 dicembre che sopprime l'ufficio « Operazioni militari e corpo di stato maggiore » del ministero della guerra e instituisce due nuove divisioni: una *divisione di stato maggiore* ed una *divisione 2.a fanteria.*

2. R. decreto 4 dicembre che autorizza la « Banca popolare di credito » sedente in Imola, ad aumentare il proprio capitale.

3. Disposizioni nel personale del ministero della guerra e in quello d'agricoltura industria e commercio.

La *Gazzetta Ufficiale* del 28 dic. contiene:

1. R. decreto 7 dicembre, che autorizza l'aumento di capitale della Banca mutua popolare di Pieve di Soligo.

2. La legge 24 dicembre, che approva il bilancio di prima previsione del ministero dei lavori pubblici per l'anno 1874.

3. R. decreto 14 dicembre, che autorizza la Camera di commercio ed arti di Padova ad aprire una Borsa in quella città.

4. Nomine e disposizioni nel personale della publica istruzione ed in quello dipendente dal ministero dell'interno.

CORRIERE DEL MATTINO

— Contrariamente a quanto fu detto finora da diversi giornali, possiamo assicurare (dice la *Libertà*) che non fu ancora stabilito il giorno della partenza di S. M. per Napoli, partenza che è molto probabile venga effettuata solamente dopo l'Epifania.

— La popolazione di Antibo all'arrivo del maresciallo Bazaine gli fece una dimostrazione ostile. Il resto del viaggio del prigioniero non presentò alcun incidente.

— Il progetto di legge pel riscatto delle Ferrovie romane (secondo l'*economista d'Italia*) sarà presentato al Parlamento negli ultimi giorni del prossimo gennaio. Parecchie sono le proposte giunte finora al Governo da parte di vari gruppi di capitalisti: ma fra tutte, due principalmente sono studiate al Ministero dei lavori pubblici, a causa della loro importanza, l'una presentata da un gruppo italiano, l'altra da un gruppo estero. Nulla di più probabile che al progetto di legge pel riscatto si consoci la proposta di una delle due combinazioni finanziarie, cui accenniamo.

— Sappiamo, scrive il *Corriere Mercantile* di Genova, che oggi stesso verrà fatta per le stampe da un periodico genovese ai caratisti del *Maddaloni*, il legno armato e comandato dal defunto Nino Bixio, una filantropica proposta, di rinunziare cioè a favore della famiglia dell'illustre defunto la proprietà delle azioni sottoscritte. La proposta fu già ventilata in private conferenze, e non poche specialità del nostro mondo bancario vi hanno fatto adesione.

Facendo plauso alla proposta e ai generosi che vi aderirono, noi nutriamo fiducia di vederla quanto prima fatta di pubblica ragione, accolta con favore e messa in atto.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Bucarest 28. La Camera prese in considerazione la legge relativa alla modificazione del codice penale. È atteso il principe Federico Hohenzollern proveniente da Costantinopoli. Si fermerà qui qualche tempo. L'attuale ministro dei lavori pubblici Creztulesko fu nominato agente di Rumenia a Berlino.

Baiona 29. La voce che le truppe di Loma siasi pronunziate a favore di Don Alfonso, è smentita dalle notizie di Spagna giunte qui stamane.

Nuova York 29. È arrivato il *Juniata* con 102 superstiti del *Virginius*. La Spagna accordò a Jovellar poteri straordinarii.

Ultime.

Agram 29. In seguito alla nomina a caposezione ministeriale del finora presidente della Dieta, venne rinnovata l'elezione della presidenza. Krestic fu eletto presidente, e Horvart Mirko vice-presidente.

Parigi 29. La prima parte oggi pubblicata delle relazioni della Commissione parlamentare d'inchiesta sull'operato del governo del 4 settembre, biasima aspramente l'amministrazione di Gambetta.

Osservazioni meteorologiche

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

29 dicembre 1873	ore 9 ant.	ore 3 p.	ore 9 p.
Barometro ridotto a 0° alto metri 116,01 sul livello del mare m. m.	751.4	752.3	755.1
Umidità relativa . . .	41	29	25
Stato del Cielo . . .	sereno	q. ser.	sereno
Acqua cadente . . .	—	—	—
Vento (direzione .	Est	N. E.	N.-E.
Vento (velocità chil.	1	7	4
Termometro centigrado	2.3	4.8	2.3

Temperatura (massima 5.4 (minima —0.6

Temperatura minima all'aperto — 3.4

Notizie di Borsa.

FIRENZE, 29 dicembre

Rendita	71.92.—	Banca Naz. it. (nom.)	2197.—
» (coup. stacc.)	69.70.—	Azioni ferr. merid.	441.—
Oro	23.20.—	Obblig. » »	—.—
Londra	29.26.—	Buoni » »	—.—
Parigi	116.20.—	Obblig. ecclesiastiche	—.—
Prestito nazionale	63.75.—	Banca Toscana	1618.—
Obblig. tabacchi	—.—.—	Credito mobil. ital.	931.50
Azioni »	874.—.—	Banca italo-german.	—.—

VENEZIA, 29 dicembre

La rendita, cogl'interessi da 1 luglio p.p., pronta da 71.70, a 71.75.

Azioni della Banca Veneta da L.	—.—	a L.	—.—
» Banca nazionale	»	—.—	»	—.—
» Strade ferrate romane	»	—.—	»	—.—
» della Banca austro-ital.	»	—.—	»	—.—
Obbligaz. Strade ferr. V. E.	»	—.—	»	—.—
Prestito Veneto timbrato	»	—.—	»	—.—
Prestito Veneto libero	»	—.—	»	—.—
Da 20 franchi d'oro da	L.	23.16	a	23.18
Banconote austriache	»	—.—	»	2 54 7[8 p.fi.

Effetti pubblici ed industriali

Rendita 5 0[0 god. 1 genn. 1874 da	L.	69.70	a L.	69.75
» » » 1 luglio	»	71.85	»	71.90

Valute

Per ogni 100 fior. d'argento da	L.	275.—	a	275.50
Pezzi da 20 franchi	»	23.17	»	23.18
Banconote austriache	»	254.75	»	254.85

Sconto Venezia e piazze d'Italia

Della Banca Nazionale	5 per cento
» Banca Veneta	6 » »
» Banca di Credito Veneto	6 » »

TRIESTE, 29 dicembre

Zecchini imperiali	fior.	5.32.1[2	5.33. 1[2
Corone	»	—.—	—.—
Da 20 franchi	»	9.08 1[2	9.09 —
Sovrane Inglesi	»	11.44	11.46
Lire Turche	»	—.—	—.—
Talleri imperiali di Maria T.	»	—.—	—.—
Argento per cento	»	107.85	108.35
Colonnati di Spagna	»	—.—	—.—
Talleri 120 grana	»	—.—	—.—
Da 5 franchi d'argento	»	—.—	—.—

VIENNA		dal 27	al 29 dic.
Metalliche 5 per cento	fior.	69.45	69.40
Prestito Nazionale	»	74.20	74.10
» del 1860	»	103.75	104.—
Azioni della Banca Nazionale	»	1005.—	1008.—
» del Cred. a fior. 160 austr.	»	236.25	238.50
Londra per 10 lire sterline	»	113.45	113.10
Argento	»	108.30	107.50
Da 20 franchi	»	9.10.—	9.08 —
Zecchini imperiali	»	—.—	—.—

Prezzi correnti delle granaglie praticati in questa piazza 30 dicembre

Frumento	(ettolitro)		it. L.	29.20	ad L.	30 50
Granoturco	»		»	18.80	»	19.66
Segala nuova	»		»	18.50	»	18.75
Avena vecchia in Città	»	rasata	»	12.30	»	12 50
Spelta	»		»	—.—	»	32.50
Orzo pilato	»		»	—.—	»	32.50
» da pilare	»		»	—.—	»	17.—
Sorgorosso	»		»	—.—	»	8.60
Miglio	»		»	—.—	»	—.—
Mistura	»		»	—.—	»	—.—
Lupini	»		»	—.—	»	—.—
Saraceno	»		»	—.—	»	—.—
Lenti nuove il chil. 100	»		»	—.—	»	43,50
Fagiuoli comuni	»		»	—.—	»	32.50
» carnieli e schiavi	»		»	—.—	»	36.—
Fava	»		»	—.—	»	—.—
Castagne	»		»	28.50	»	29.50

Orario della Strada Ferrata.

Arrivi		Partenze	
da Venezia	*da Trieste*	*per Venezia*	*per Trieste*
2.4 ant (dir°.	— 1.19 ant.	2.4 ant.	— 5.50 ant.
10.7 »	— 10.31 »	6.— »	— 3.— pom.
2.21 pom.	— 9.20 pom.	10.55 »	— 2.45 a.(diret.°,
9 41 »		4.10 pom.	

P. VALUSSI Direttore responsabile
C. GIUSSANI Comproprietario

(Articolo comunicato)

Onorevole sig. Direttore.

A scanso di equivoci nati per la pubblicazione fatta il giorno 5 corr. nel suo reputato giornale del sunto dell'articolo da me scritto, la prego a volerlo inserire per intiero.

Io non ho mai voluto intaccare minimamente l'Amministrazione Comunale di Gemona che tanto ha fatto e fa per l'incremento dell'istruzione primaria e secondaria; voleva solo mostrare al pubblico quale sia lo stato della maggior parte degli insegnanti elementari, e far vedere a tutti che c'è bisogno d'un provvedimento immediato. Certo del favore colla massima stima e considerazione ho l'onore di segnarmi

Gemona 7 dicembre 1873

di lei obblig.
L. Lenna.

Sarebbe ora di provvedere ai poveri Maestri.

Fra le molte e svariate condizioni della civile congreganza avvi una famiglia sparpagliata e numerosa, quella dei poveri docenti elementari, la quale benemeritando della società, ne è in quello scambio negletta, sconosciuta, non si sa se per falso od ingiusto giudizio o per mera trascuranza. Tutti abbisognano del maestro elementare, il quale, pigliando a mano per così dire l'infanzia, l'adduce a poco a poco alla conoscenza dello scibile umano, aprendole l'intelletto ed informandole il cuore agli affetti più puri, più cari e più santi! E quello che coscientemente esercita tali importanti mansioni, consuma il fiore di sua breve vita, logorandosi il cuore più che la mente nelle spinose e pazienti cure inerenti alla difficile educazione primaria. Ora qual mercenario qual usciere od impiegato addetto a qualsiasi pubblico uffizio è rimunerato peggio del maestro elementare, specialmente se confinato, fuori quasi del vivere sociale, nelle solinghe campagne a frangere ai rozzi figli del popolo il pane della prima parola. E poi per gli impiegati governativi si pensa a provvedere per la vecchiaia, ma chi finora pensò seriamente alla vecchiaia degli apostoli dell'educazione e dell'istruzione? Al povero insegnante dunque per giunta ancora, gli si affaccia sempre un'idea di dolore che l'angee l'opprime. Chi negli anni più tardi d'impotente vecchiaia sarà (egli esclama) che stenda una mano pietosa ad alleviare le angosciose amarezze d'una squallida umiliante miseria? Cè pur la legge Casati del 1859 mi dirà qualcuno? Sì, la legge del 1859 c'è, ma intanto al Monte delle pensioni non s'è pensato, come non s'è pensato a far si che dappertutto possano i maestri aver almeno lo stipendio che lor si dovrebbe. Insomma il maestro giunto al tramonto di sua vita, se privo di sostanze proprie, deve finirla o sul lastrico od all'ospedale. Ecco la gloriosa fine di quelli, i quali riguardando con amore paterno tanti discepoli li allevarono come loro figli.... Ma il governo dirà taluno, come deve fare colle finanze attuali, come deve fare a provvedere a tale bisogno? Si trovano i milioni per istrade ferrate, per porti di mare, per fortificazioni e per cento mila altre cose forse meno utili della pubblica istruzione, e per questo si ha appena qualche migliaio di lire.

Sarebbe quindi ora, che in vista del prezzo elevato dei viveri ed alloggi, dei bisogni ognora *crescenti* e delle spese enormi a cui devono sottostare anche i poveri docenti, si pensasse dagli onorevoli 500 a toglierli, noi lo ripetiamo, da quella lotta continua che devon sostenere quotidianamente colla miseria. Y.

ANNUNZI ED ATTI GIUDIZIARJ

ATTI UFFIZIALI

N. 2164-2168 3

AVVISO

Il signor Notajo dott. Bernardino Ferro con Reale Decreto 7 settembre p. p. n. 15907 ottenne il tramutamento dalla residenza in Comune di Barcis a quella nel Comune di Valvasone.

Avendo esso Notajo prestata la dovuta esecuzione assoggettando per la nuova residenza quella vincolata pella residenza antecedente, ritenuta pure idonea dal R. Tribunale Civile e Correzionale in Pordenone, ed avendo eseguita ogni altra relativa pratica ingiuntagli, si fa noto, che da questa R. Camera Notarile venne installato nell' accennata residenza in Valvasone, fino dal giorno 18 del corrente mese di dicembre.

Dalla R. Camera di Disciplina Notarile per la provincia del Friuli.

Udine, li 22 dicembre 1873.

Il Presidente
A. M. Antonini.

Il Cancelliere
A. Artico.

ATTI GIUDIZIARJ

Atto di citazione

Avanti il R. Tribunale in Udine.

A richiesta del sig. Berghinz Bernardo del fu Cristoforo, possidente domiciliato in Udine, rappresentato dall' avv. Berghinz dott. Augusto.

Io sottoscritto usciere addetto al R. Tribunale in Udine.

Ho citato il sig. Munich Francesco Saverio, possidente, residente in Gorizia, Impero austro-ungarico, a comparire nel termine di giorni 40 per sentirsi condannare:

1. al pagamento immediato di it. l. 3800;

2. all' annua corrisponsione di it. l. 800 a favore del minore Ettore Berghinz. rappresentato dal citante, in dipendenza ai patti nuziali stipulati a favore della defunta Teresina Berghinz-Munich;

3. inoltre alla consegna di quanto sta descritto nell' inventario 23 agosto 1873.

Udine addì 28 dicembre 1873.

L' Usciere
Fortunato Soragna.

Avviso

per stima immobiliare

Squerzi Antonio fu Francesco di Dignano fa istauza al sig. Presidente del Tribunale Civile in Tolmezzo per nomina di perito, che stimi i subastandi immobili di ragione del debitore Martinuzzi Francesco fu G. Batt. di Caneva, designati in mappa del Comune censuario ed in circondario di Caneva di Tolmezzo ai n. 2523, 2416 *a*, 2417 *a*, 2535 sub. 3, nel quale s' interna parte del n. 2536, che si estende anche sopra l' andito al n. 2537 e con porzione dell' andito stesso e della corte al n. 2538, 2418 *a*, 3033 *a*, 3068 *b*, 3204 *a*, 2524, 3521, 3627.

Avv. Michele Grassi

LA TENUTA DEI LIBRI

NUOVO TRATTATO

DI CONTABILITÀ GENERALE

di Edmondo de Granges

Metodo pratico per imparare da sè la tenuta di tutti i registri commerciali, tanto in partita semplice che doppia, nonchè la contabilità rurale e marittima.

Opera raccomandabile ai Ragionieri, Agenti. Commerciali, Apprendisti, Possidenti, Fattori, ecc.

Prezzo L. 5, franco e raccomandato

Dirigere le domande e vaglia a **Mangoni Achille**, Corso Venezia, num. 5, Milano. 14

ANGELO PISCHIUTTA

NEGOZIANTE DI OGGETTI DI CANCELLERIA 12

IN PORDENONE

AVVISA

di essere assortito in **libri scolastici** e di **devozione** non che di **letture, romanzi, libri legati, registri, carte d'ogni genere**, assortimento **almanacchi e strenne, biglietti d'augurio galanti, vade mecum** tutti a prezzi discretissimi, come pure **100 biglietti Bristol** con nome e cognome di qualunque sorta di carattere per solo it.L. **3** compreso **100 copertine** grevi relative. — **Il viaggio del Re d'Italia a Vienna ed a Berlino** — Un bel volumetto per soli cent. **60**.

Pordenone, 12 dicembre 1873

EDWARDS' DESICCATED-SOUP

Nuovo estratto di Carne

PERFEZIONATO

DELLA CASA *FREDK. KING. et SON,* DI LONDRA

BREVETTATO DAL GOVERNO INGLESE.

Questo nuovo preparato composto di **Estratto di Carne di Bue combinato col sugo delle Verdure** le più indispensabili negli alimenti, è gustosissimo, più economico e migliore d'ogni altro prodotto congenere.

È secco ed inalterabile

Adottato nell' Esercito e nella Marina in *Francia, Germania* ed *Inghilterra.*
Vendesi dai principali Salsamentari, Droghieri e venditori di Commestibili in scattole di 1|2 kil. a L. **5.40**, di 1|4 kil. **2.75**. di 1|8 kil. **1.40.**
Depositario Generale per l' Italia **ANTONIO ZOLLI** Milano S. Antonio 11.
Deposito in UDINE presso lo Stabilimento Chimico Farmaceutico di **Antonio Filippuzzi** e Farmacia filiale di **Giovanni Pontotti.**

14 *Sconto ai Rivenditori.*

UN LEMBO DI CIELO

DI

MEDORO SAVINI

Presso l' Amministrazione del *Giornale di Udine* sono vendibili alcune copie del suddetto romanzo del simpatico scrittore.

MOBILI DI FERRO

DEL

RINOMATO STABILIMENTO NAZIONALE

FRATELLI DE MICHELI

RAPPRESENTANZA GENERALE PER L'ITALIA E PER L'ESTERO

Milano-MANGONI ACHILLE-Corso Venezia, 5

2000 Letti in ferro completi con elastico, materasso e guanciale, contenenti crine vegetale d'Africa di prima qualità . . . . L. **65**
Brande di varii sistemi, a tavolo, a portafoglio, ecc. » **19** a **35**
Portacatini ferro verniciati a fuoco con piatto zinco e coperto ottone . . . . » **3**
Culle e lettini di varie forme e grandezze per fanciulli » **24** a **45**
Toilette di ferro vuoto di varii disegni con lastra marmo e specchio, porta candele. . . . . . . » **25** a **245**
Sedie, Poltrone, Panche, Tavoli, Taboretti, Portamantelli, Casse forti Gabbie, Porta Globi, Catini e Brocche di ferro, ecc. a prezzi da non temere alcuna concorrenza.

CATALOGO ILLUSTRATO E PREZZI CORRENTI GRATIS

a chi ne fa domanda a **MANGONI ACHILLE**, Corso Venezia, 5, Milano, il quale eseguisce le Commissioni in giornata contro vaglia od assegno. 9

TORINO **ANNO XI** **TORINO**

IL MONDO ELEGANTE

GIORNALE ILLUSTRATO DELLE MODE PER DONNA

CON FIGURINO COLORATO DEI PIÙ ELEGANTI

che si pubblica una volta per settimana in formato massimo di otto pagine adorne di **ricche e numerose incisioni** per ogni genere di lavori femminili, e modelli.

PREZZO D'ASSOCIAZIONE

Edizione Principale: giornale una volta per settimana col figurino colorato ed un foglio al mese di modelli in grandezza naturale.
Anno L. 20 — Semestre L. 11 — Trimestre L. 6.

Edizione Economica: giornale due volte al mese col figurino colorato ed un foglio al mese di modelli in grandezza naturale.
Anno L. 12 — Semestre L. 6 — Trimestre L. 3.50

Alle associate per anno all' **Edizione Principale** vien data in dono

STRENNA DEL MONDO ELEGANTE

Le associazioni si ricevono dalla Tipografia G. CANDELETTI, Torino. — Lettere affrancate. — Pagamenti anticipati. 9

PRONTA ESECUZIONE

RICCO ASSORTIMENTO DI MUSICA — CALCOGRAFIA MUSICALE

PRESSO LO STABILIMENTO 28

Luigi Berletti-Udine

PREMIATO CON MEDAGLIA D'ARGENTO

100 Biglietti da Visita Cartoncino Bristol, stampati col sistema *Leboyer*, per L. **1.50**
Bristol finissimo . » » **2.** —

Le commissioni vengono eseguite in giornata.

Inviare vaglia, per ricevere i Biglietti franchi a domicilio.

NUOVO E SVARIATO ASSORTIMENTO DI ELEGANTI

BIGLIETTI D'AUGURIO di felicità, pel dì onomastico, compleanno ecc.

a prezzi modicissimi

da centesimi **20, 30** ecc. sino alle lire **2** cadauno.

NUOVO SISTEMA PREMIATO *LEBOYER*

per la stampa in nero ed in colori d'**Iniziali, Armi** ecc., su Carta da lettere e Buste.

LISTINO DEI PREZZI

100 fogli Quartina bianca, azzurra od in colori . Lire **1.50**
100 Buste relative bianche od azzurre . . . . » **1.50**

100 fogli Quartina satinata, batonnè o vergella . » **2.50**
100 Buste porcellana . . . . » **2.50**

100 fogli Quartina pesante glacè, velina o vergella » **3.00**
100 Buste porcellana pesanti . . . . . . » **3.00**

LITOGRAFIA

RACCOMANDAZIONE

NUOVO ELIXIR DI COCCA

ENCOMIATO DAL PROF. MANTEGAZZA

preparato nel Laboratorio Chimico

DI

A. FILIPPUZZI-UDINE

POTENTE ristoratore delle forze, manifesta la sua azione sui nervi della vita organica, sul cervello e sul **midollo spinale.**

UTILISSIMO nelle digestioni languide e stentate, nei bruciori e dolori di stomaco, e nell' esaurimento delle forze lasciato dall' abuso dei piaceri venerii o da lunghe malattie curate con dieta severa e rimedi evacuanti.

CREMA FREDDA

DELIZIOSA pomata che serve a rinfrescare ed ammorbidire la pelle, a evare il rossore prodotto da qualche malattia, a ridare la freschezza al volto togliendo le rughe e ridonando così alle carni bellezza e robustezza.

ODONTOLINA

atta a far cessare istantaneamente il dolore di denti cariati, superiore in effetto a qualunque preparato per la sua efficaccia.

Al Laboratorio Chimico industriale ***A. Filippuzzi-Udine.*** 24

Importante scoperta

PER AGRICOLTORI

Nuovo trebbiatojo a mano di Weil, piccola macchina pratica e privilegiata, la quale vien messa in moto da sole due persone può sgranellare kilgrammi 150 di grano per ora, senza lasciare nella spiga un minimo granellino nè danneggiarlo in modo qualunque. Ovunque si trova può lavorare. Sei mile di queste macchine furono vendute dalla loro scoperta in poi. Il prezzo importa franchi 330 per l'alta Italia, e franchi 360 per la bassa Italia **franco** sino all'ultima stazione ferroviaria. Per istruzioni dirigersi a

MORITZ WEIL JUNIOR

fabbricante di macchine in **Francoforte S. Meno** ossia al suo rappresentante in UDINE signor *EMERICO MORANDINI.* Prospetti con disegni si spediranno gratuitamente a chiunque ne faccia ricerca. 35

Udine, 1873 — Tipografia G. B. Doretti e Soci.